

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 767

L. 194/2015 - Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017. Progetto regionale “Conoscere l’agrobiodiversità pugliese”. Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro’ Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011. CUP: B39C18000020001

Assente l’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Filiere produttive e confermata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante.

Premesso che:

- la tutela della biodiversità assume rilievo nell’ambito degli obiettivi tematici (O.T.) dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), la cui programmazione per il periodo 2014-2020 è contenuta nell’Accordo di partenariato per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d’interesse agrario;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia nell’ambito della Misura 214 az. 4 sub a) “Progetti integrati per la biodiversità” ha concesso un sostegno a progetti sviluppati su tutto il territorio regionale, finalizzati al recupero di materiale vegetale a rischio di estinzione, alla loro caratterizzazione, moltiplicazione, conservazione e catalogazione;
- i progetti suddetti hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle conoscenze delle varietà locali a rischio di erosione genetica con particolare riferimento alle varietà di olivo, vite, fruttiferi, ortaggi, cereali e leguminose, per un totale di circa 650 varietà oggetto di studio delle quali sono stati approfonditi gli aspetti storici, culturali, agronomici, nutrizionali e ambientali;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 “Tutela della Biodiversità vegetale” e alla Misura 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue potenzialità.

Visti:

- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” che stabilisce i principi per l’istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l’articolo 10 che istituisce il “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017 che assegna a favore delle Regioni e PP.AA. la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro e stabilisce le azioni a cui il Fondo è destinato con le risorse disponibili nelle annualità 2015-2016;

- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, n. 4555 del 14/02/2017, che approva il piano di riparto dei fondi alle Regioni e prevede l'assegnazione a favore della Regione Puglia della somma complessiva di 140.822,48 euro per la realizzazione di progetti e/o iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione delle risorse genetiche in coerenza con il sopra richiamato DM 1803/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 13 marzo 2018 con cui vengono istituiti nuovi capitoli nella Parte Entrate e nella Spesa e apportate, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale.

Preso atto che:

- il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con nota prot. n. 0030748 del 28/11/2017, ha espresso parere favorevole al progetto della Regione Puglia "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" (AgrobioPuglia) ai sensi di quanto stabilito dal DM 4555/2017;
- il progetto ha tra le sue azioni l'organizzazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" in concomitanza con la Giornata nazionale prevista dalla L 194/2015, con incontri, seminari, mostre, laboratori didattici, visite guidate ai campi collezione, contest fotografici, mostre pomologiche, ecc.;
- ai sensi dell'art. 15 della L241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' svolge attività formativa e di ricerca inerenti l'utilizzo delle risorse genetiche, la genomica dei cereali e delle possibili applicazioni relative al miglioramento genetico;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' possiede tutte le attrezzature e le competenze tecnico-scientifiche multidisciplinari necessarie alla organizzazione e realizzazione delle attività di animazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" come descritte nel programma dettagliato annesso all'Accordo allegato al presente atto;
- con note prot. A00155 n 2527 del 13/04/2018 della Regione Puglia, prot. n 652/111-13 del 18/04/2018 del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzate alla organizzazione e realizzazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per l'anno in corso.

Al fine di imputare correttamente la spesa, si rende necessaria modificare il bilancio di previsione regionale 2018-2020, istituendo 2 nuovi capitoli di spesa e apportando una variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 approvato con DGR. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per le finalità sopra descritte, si propone di approvare:

- la variazione di bilancio così come riportata nella sezione "copertura finanziaria"
- lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante, tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Università degli Studi di Bari "A, Moro" e l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari, per il quale è prevista una spesa complessiva a carico della Regione di € 30.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
	05 - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Parte spesa

Spese non ricorrenti

Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018
1601011	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	16.01.1	U.1.03.02.02	- € 140.822,48
1601012	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - ALTRI SERVIZI	16.01.1	U.1.03.02.99	+ € 30.822,48
1601016	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI	16.01.1	U.1.04.01.02	+ €110.00,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La somma complessiva di € 30.000,00 trova copertura finanziaria per euro 28.000 sul Capitolo di nuova istituzione "INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI".

Al relativo accertamento di entrata e impegno di spesa si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari entro il corrente esercizio finanziario.

Il V. Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente Nunziante

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla stipula dell'Accordo in parola;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di notificare il presente provvedimento alla Sezione Gestione integrata acquisti, per gli adempimenti di competenza;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

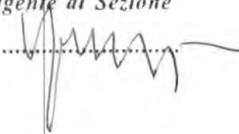
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....


ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

Il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, nella persona del direttore delegato alla firma del presente atto, prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- la Commissione europea, nel 2011, ha presentato al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, la Comunicazione 2011 (244) relativa alla strategia dell'Unione Europea sulla Biodiversità fino al 2020 che propone soluzioni a lungo termine e obiettivi a medio termine in materia di biodiversità conseguentemente all'adozione del protocollo di Nagoya del 2010;
- l'obiettivo chiave della Commissione europea è porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale;
- la tutela della biodiversità assume rilievo nell'ambito degli obiettivi tematici (O.T.) dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), la cui programmazione per il periodo 2014-2020 è contenuta nell'Accordo di partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di



preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste;

- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" svolge attività formativa e di ricerca inerenti l'utilizzo delle risorse genetiche, la genomica dei cereali e delle possibili applicazioni relative al miglioramento genetico;

Considerato che:

- il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia nell'ambito della Misura 214 az. 4 sub a) "Progetti integrati per la biodiversità" ha concesso un sostegno a progetti sviluppati su tutto il territorio regionale, finalizzati alla raccolta di conoscenze e alla raccolta di materiale vegetale a rischio di estinzione, alla loro individuazione sul territorio, caratterizzazione, moltiplicazione in condizioni di sanità, conservazione e catalogazione;
- i progetti suddetti hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle conoscenze delle varietà locali a rischio di erosione genetica con particolare riferimento alle varietà di olivo, vite, fruttiferi, ortaggi, cereali e leguminose, per un totale di circa 650 varietà oggetto di studio delle quali sono stati approfonditi gli aspetti storici, culturali, agronomici, nutrizionali e ambientali;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale" e alla Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle



sue potenzialità;

Visti:

- il Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008 che si pone l'obiettivo generale di coordinare l'insieme delle iniziative e dei rapporti con gli Organismi nazionali ed internazionali che si occupano di biodiversità in agricoltura e introduce un sistema nazionale di tutela della biodiversità agraria;
- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017 che assegna a favore delle Regioni e PP.AA. la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro e stabilisce le azioni a cui il Fondo è destinato;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, n. 4555 del



14/02/2017, che approva il piano di riparto dei fondi alle Regioni e prevede

l'assegnazione a favore della Regione Puglia della somma complessiva di 140.822,48

euro per la realizzazione di progetti e/o iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione

delle risorse genetiche in coerenza con il sopra richiamato DM 1803/2017;

- la nota prot. n. 0030748 del 28/11/2017 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con cui viene espresso parere favorevole al progetto della Regione Puglia "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" (AgrobioPuglia) ai sensi di quanto stabilito dal DM n. 4555/2017;

Considerato altresì che:

- il progetto regionale è orientato a favorire lo scambio delle conoscenze acquisite grazie ai progetti integrati per la biodiversità realizzati in attuazione del PSR Puglia 2007-2013;
- il progetto prevede l'organizzazione delle "Giornate della agrobiodiversità pugliese" in concomitanza con la Giornata nazionale prevista dalla L. 194/2015 con di incontri, seminari, mostre, laboratori didattici, visite guidate ai campi collezione, contest fotografici, mostre pomologiche, ecc.;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

Preso atto che:

- con note, prot. A00155 n 2527 del 13/04/2018 della Regione Puglia, prot. n 652/111-13 del 18/04/2018 del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzate alla organizzazione e realizzazione



	delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per l'anno in corso;	
	- con Deliberazione della Giunta Regionale del , n. è stato approvato,	
	ai sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente schema di Accordo tra la Regione Puglia, il	
	Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di	
	Bari "Aldo Moro" e l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari e che lo stesso	
	Accordo autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari	
	alla relativa stipula;	
	si conviene e stipula quanto segue:	
	Art. 1	
	(Premessa)	
	Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.	
	Art. 2	
	(Obiettivo)	
	Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra	
	le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla organizzazione e	
	realizzazione di attività di animazione della "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per	
	l'anno 2018, coerentemente con quanto previsto dal Progetto regionale "Conoscere	
	l'agrobiodiversità pugliese" (AgroBioPuglia), azione c).	
	Art. 3	
	(Oggetto)	
	Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere attività di divulgazione	
	tecnico-scientifica destinata al pubblico e alle scuole nell'ambito delle "Giornate	
	dell'agrobiodiversità pugliese" sui temi della biodiversità di interesse agrario. Le attività	
	oggetto del presente Accordo saranno svolte nel periodo compreso tra aprile e giugno 2018 e	
	sono riportate dettagliatamente nel programma, annesso al presente Accordo (Annesso 1).	
		
	5	

Art. 4		
(Impegni)		
Le parti si impegnano a:		
- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;		
- ad attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della normativa vigente europea, nazionale e regionale.		
La Regione Puglia si impegna:		
- a garantire il coordinamento di tutte le attività;		
- a rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;		
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;		
Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si impegna:		
- a garantire il coordinamento delle attività di divulgazione tecnico-scientifica dei risultati dei cinque "Progetti integrati per la Biodiversità" realizzati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia, allo scopo di dare organica attuazione alle attività previste dal presente Accordo;		
- a mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le competenze necessarie impegnate sulle attività in oggetto.		
Art. 5		
(Finanziamento)		
L'onere finanziario tra i soggetti sottoscrittenti il presente Accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine		
6		

	<p>di guadagno.</p> <p>La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva di € 15.000,00 per il Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro. Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari contribuisce per la stessa somma pari a 15.000,00 euro, computata in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi e servizi nonché di costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.</p>	
	<p>L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.</p>	
	<p>Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.</p>	
	<p>Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente sottoscrittore coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.</p>	
	<p>Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con distinta dei costi sostenuti per personale impiegato, servizi offerti, mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per ogni altro costo attinente l'attività oggetto dell'Accordo.</p>	
	<p>La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di ciascuno delle Amministrazioni con le modalità di seguito indicate:</p>	
<p>7</p>		

- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sostenute relativa all'intero importo.

Art. 6

(Durata e proroghe)

La durata del presente Accordo è di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Art. 7

(Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia, del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.



	Art. 7	
	(Controversie)	
	<p>La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.</p> <p>Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.</p>	
	Art. 9	
	(Trattamento dei dati personali)	
	<p>Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.</p> <p>Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il Rettore dell'Università degli Studi di Bari nella persona del prof. Antonio Felice Uricchio.</p> <p>Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2001 "Codice in materia di protezione dei dati personali".</p>	
	Art. 10	
		
	9	

(Disposizioni finali)

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i., a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Il presente Accordo è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante l'applicazione di marche da bollo dell'importo di euro 16,00 il cui onere resta a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro

Il Direttore

Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza



Annesso 1)

**Programma delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese"
(17-26 maggio 2018)**

Data	Ora	Dove	Cosa
17 maggio	11.00	Assessorato Agricoltura Lungomare N. Sauro 45 Bari	Conferenza stampa di presentazione con l'Assessore all'Agricoltura regionale
20 maggio	Intera giornata (meglio prenotare)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	"Una domenica diversa, anzi Biodiversa". In occasione della giornata nazionale della biodiversità il CRSFA organizzerà una visita guidata alle strutture e ai campi conservazione realizzati con i progetti integrati Regefrup e Regevip. Un'occasione ludica per presentare i risultati ottenuti. In questa giornata sarà inaugurata anche la mostra pomologica che durerà per tutta la settimana della biodiversità.
20 maggio	Mattina (ore 9.30 – 12.30)	Belvedere dei Frutti minori (Marittima di Diso)	Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" organizza passeggiata guidata sui terrazzamenti del Parco, tra frutti minori e paesaggi agrari costieri.
20 maggio	Pomeriggio	Casa delle Agricoltura - Coop. Terrarossa	Visita guidata presso gli orti di conservazione <i>in situ</i> del Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"
21 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a studenti delle scuole medie superiori
21 maggio	Mattina (su prenotazione)	Centro di ricerca per la cerealicoltura CREA - Foggia	Laboratorio didattico: caratterizzazione delle RGV
22 maggio	Mattina (su prenotazione)	Campus Bari	Laboratorio didattico: micropropagazione
22 maggio	Mattina e pomeriggio	Campus Bari	Proiezione video: Condratiempe, Storia di una Puglia Biodiversa 12:41 Introduzione al Progetto Re.Ge.Fru.P. 5:56 Introduzione al Progetto Re.Ge.Vi.P. 3:11 Introduzione al Progetto Re.Ger.O.P. 5:49 IL FIORE ALL' OCCHIELLO 3:43 La limoncella di Panni 3:01 I giardini di Pomona 6:05



			<p>Noi siamo Biodiversi! 5:23 TRE FIATE L'ANNO 5:50 La via degli Aranci 6:39 La spumantizzazione 5:16 Il Castagneto Vitillo 4:16 Il Custode del Gusto 4:46 Laboratorio di Analisi dell'olio 4:57 Antico Frantoio Ipogeo 4:31 Laboratorio didattico "Grani antichi di Puglia un patrimonio da salvare" 2:00 Laboratorio didattico "Come raccogliere, studiare e conservare i semi" 2:00 Convegno finale Savegrainpuglia "Leguminose, cereali e foraggiere: i risultati del progetto" 5:00 Episodi di biodiversità (docufilm BiodiverSO) 15:00</p>
22 maggio	Mattina e pomeriggio	Campus Bari: da Villa Sbisà all'IBBR-CNR	Mostra fotografica "La biodiversità delle colture pugliesi: politiche e azioni della Regione Puglia"
22 maggio	Mattina (su prenotazione)	IBBR-CNR (Campus Bari)	Visita alle banca dei semi
22 maggio	15:00-16:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Illustrazione dei risultati dell'attività di risanamento delle colture arboree ed eventuale visita (su prenotazione) del laboratorio di coltura in vitro/risanamento del DISSPA
22 maggio	16:00-17:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Il CRSFA presenterà l'Atlante dei <i>Frutti antichi di Puglia</i> .
22 maggio	17:00-18:00 (su prenotazione)	Campus Bari – piazzale Aula Magna Agraria	Laboratorio didattico: analisi del DNA vegetale
22 maggio	17:00-18:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Presentazione e distribuzione ebook "Nuovo Almanacco BiodiverSO" (portare una penna USB)
22 maggio	18:00-20:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Presentazione e distribuzione del libro "Ortaggi liberati"
23 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a bambini dalla scuola primaria alle scuole medie inferiori
24 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	San Pietro in Bevagna, frazione di Manduria presso la Casa del Parco – Masseria Marina	Visite guidate presso i Campi di conservazione di fruttiferi e vite autoctoni.
24 maggio	Mattina	Molfetta c/o l'Istituto Alberghiero	Il CRSFA e la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia organizzano un convegno e una mostra pomologica nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete.
24 maggio	Mattina (su prenotazione)	Centro didattico sperimentale Martucci – Valenzano (BA)	Visita alle prove sperimentali di pisello e cece e alle celle di conservazione dei semi a cura del DISSPA.

25 maggio	9:00-15:00	Locorotondo c/o il CRSFA	Nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete "laboratori aperti": caratterizzazione pomologica, molecolare, sanitaria, risanamento. Presso la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia seminario "Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo Regionale".
25 maggio	Mattina (su prenotazione)	Orto Botanico Campus Ecotekne - Lecce	Laboratorio didattico: Biodiversità vegetale del Salento: conservazione in situ di specie spontanee e di interesse agrario
25 maggio	16.30 -19.30 (su prenotazione)	Aziende agricole Az. Agricola Mustich "Ruralia", Tenuta "Furni Russi", Az. Agricola Gabriele Tornese, Masseria Sant'Angelo, Masseria Ficazzana.	Visite guidate presso le collezioni fruttifere delle Aziende leccesi partner del Progetto ReGeFruP.
26 maggio	Mattina (9.00-12.30)	Fondazione Orto Botanico universitario Località Mass. S. Angelo - Lecce	Visite guidate presso le proprie collezioni. Laboratorio didattico di pomologia rivolto agli alunni della scuola elementare e media inferiore.
26 maggio	Mattina (su prenotazione)	Parco Nazionale Alta Murgia	Laboratorio didattico

